



COMUNE DI SAN NICOLA ARCELLA

Provincia di Cosenza

Via Nazionale, 5 – C.F. 00345230783

Tel. 09853218 fax 09853963 –

San Nicola Arcella, 12/09/2012

Al Presidente Giuseppe D'Onofrio
Consulta dei Cittadini non Residenti
Comune di San Nicola Arcella

Oggetto: Art. 66 D.Lgs. 15-11-1993, n. 507. Richiesta riduzione della tassa sullo smaltimento dei rifiuti urbani per i non residenti.

Nel premettere che le tariffe di cui all'oggetto sono state determinate con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 23 maggio 2012 (tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni, determinazione costi di esercizio e approvazione tariffe per l'anno 2012) e non possono quindi più essere modificate, si fa presente che quelle in vigore, nelle more della completa attuazione delle disposizioni recate dal D.Lgs. 152/2006, sono rimaste invariate anche per il 2012 (art.1, c.184, lett. a, legge 27 dicembre 2006, n.296; art. 8, c. 3, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25).

Il Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa sullo smaltimento dei rifiuti urbani, approvato con deliberazione del **Consiglio Comunale n. 23 in data 24 luglio 1996**, all'art.14, così recita:” *in virtù della facoltà concessa dall'art.66 del Dlgs 507/1993 non si applica riduzione delle tariffe*”.

Si tratta di una facoltà di cui il Consiglio Comunale di San Nicola Arcella nel lontano 1996, così come la stragrande maggioranza, se non la totalità dei Comuni Italiani, ha deciso di non avvalersi.

Il quadro dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio 2011 dall'Ufficio Tecnico – servizio di igiene pubblica- per un totale complessivo di Euro 505.875,17 a consuntivo ha superato € 650.000,00, in virtù dei risultati di gara ed ordinanze sindacali per rescissione contratti, mentre nessuna entrata si è mai verificata perché non si è provveduto ad inviare ad Equitalia, nostro Concessionario, le liste di carico.

Coprire almeno il 70% del costo del servizio con le entrate tariffarie, come prevede il citato Decreto Legislativo, è un lontano miraggio.

In più occasioni abbiamo esposto la catastrofica situazione finanziaria del Comune ed i rischi che si corrono con una dichiarazione di dissesto, che allo stato ancora non escludiamo del tutto.

Le entrate del Comune di San Nicola Arcella provengono ormai per il 100% dalla riscossione dei tributi locali.

L'Amministrazione Comunale, per riportare più rapidamente possibile i conti in ordine, sta cercando di ridurre i costi dei servizi (il nuovo appalto per la raccolta e lo smaltimento dei RSU, in vigore dal 1^ settembre 2012, prevede un costo del servizio intorno ad € 500.000,00) ed allargare la base imponibile, migliorando la conoscenza del territorio e del patrimonio immobiliare, realizzando una banca dati degli oggetti, quale indispensabile piattaforma informatica per il controllo e la gestione della nuova fiscalità immobiliare.

Purtroppo, e c'era da aspettarselo, non stiamo ricevendo molta collaborazione, in particolare da parte degli Amministratori dei Parchi Condominiali. Ciò nonostante non intendiamo assolutamente desistere. Sarebbe da irresponsabili fare altrimenti!

Ormai le nuove normative si indirizzano sempre di più verso una copertura del 100% del costo dei servizi attraverso le entrate tributarie.

Fermo restando questo obiettivo, se saranno varati nuovi provvedimenti nazionali per la Tarsu, che dovrebbe diventare RES, ed il SII, potremo discutere di come riformare il nostro attuale sistema tariffario.

Potremo discutere anche delle tariffe IMU, se saranno modificate le normative nazionali che oggi ci fanno trasferire nelle casse dello Stato Centrale oltre € 850.000,00 senza quasi nulla ricevere più dai trasferimenti erariali.

In questa situazione, contrariamente a quanto sta avvenendo in tanti altri Comuni Turistici Italiani, l'Amministrazione Comunale di San Nicola Arcella non ha stabilito alcun aumento tariffario e, ci si creda, questo è già tanto.

Un cordiale saluto, in attesa di un prossimo incontro.

Il Sindaco
(Barbara Mele)

Il responsabile dei tributi
(Eugenio Madeo)